

Codice A1911A

D.D. 28 dicembre 2023, n. 598

Iniziativa NextGenerationEU - PNRR M1C1|1.5 "Cybersecurity". contributo PNRR finanziato da ACN a valere sull'Avviso 3/2022. Affidamento dei servizi relativi all' intervento 1B - "Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation", iniziativa "ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI" - CUP: J14F22001120006. Accertamento di complessivi €102.213,37 di cui...



ATTO DD 598/A1911A/2023

DEL 28/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO:

Iniziativa NextGenerationEU – PNRR M1C1|1.5 “Cybersecurity”. contributo PNRR finanziato da ACN a valere sull’Avviso 3/2022. Affidamento dei servizi relativi all’ intervento 1B – “Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation”, iniziativa “ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI” – CUP: J14F22001120006. Accertamento di complessivi € 102.213,37 di cui € 9.132,75 sul capitolo 20495/Ø23 e € 93.080,62 sul capitolo 20495/2024. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa di € 9.132,75 sul cap 207164/2023 e € 93.080,62 sul cap. 207164/2024 a favore di CSI Piemonte.

Premesso che:

l'Unione Europea, all'interno del programma Next Generation EU, per rispondere alla crisi pandemica provocata dal Covid-19, prevede un pacchetto di finanziamenti pari a 750 miliardi di euro ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma;

tale strumento, con una durata prevista di sei anni (dal 2021 al 2026) e di dimensione finanziaria pari a 672,5 miliardi di euro, è finalizzato alla realizzazione di programmi di investimenti e di riforme coerenti, ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 3, del Regolamento sopra citato, con le pertinenti sfide e priorità specifiche per Paese individuate nell'ambito del semestre europeo, con le sfide e le priorità individuate nelle Raccomandazioni del Consiglio sulla politica economica della zona euro, con i Programmi Nazionali di Riforma nell'ambito del semestre europeo, i piani nazionali per l'energia e il clima, i piani territoriali per una transizione giusta, i piani di attuazione della garanzia per i giovani, gli accordi di partenariato ed i programmi operativi cofinanziati con i fondi europei;

gli obiettivi generali del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza sono, ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (EU) 2021/241 i seguenti :

1. promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
2. attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, in particolare sulle donne, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
3. sostenere la transizione verde contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 nonché della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;
4. sostenere la transizione digitale, contribuendo in tal modo alla convergenza economica e sociale, ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi del Covid-19;
5. ripristinare e promuovere la crescita sostenibile e l'integrazione delle economie dell'Unione e incentivare la creazione di posti di lavoro di alta qualità, nonché contribuire all'autonomia strategica dell'Unione unitamente a un'economia aperta, generando un valore aggiunto europeo;

l'articolo 17 del Regolamento in parola prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), da trasmettere, ai sensi del successivo articolo 18, alla Commissione europea entro il 30 aprile 2021;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia in data 30 aprile 2021, è strutturato in sei Missioni, a loro volta suddivise in componenti:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute;

la governance del PNRR, articolata su più livelli, è disciplinata dal Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

a conclusione di un articolato processo di raccolta e clusterizzazione delle proposte da parte delle Regioni e delle Province autonome, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha individuato le priorità comuni che sono state trasmesse al Governo il 28 dicembre 2020;

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021.

con decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, è stata istituita l' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target, ha individuato la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante "Cybersicurezza"; la dotazione finanziaria complessiva per l'Investimento 1.5 ammonta ad € 623.000.000,00;

con Accordo stipulato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con il Dipartimento per la

trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, è stato disciplinato lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'«Investimento 1.5», registrato dalla Corte dei Conti il 18/01/2022 al n. 95;

con nota prot. 347 del 19 gennaio 2022, l'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica e la cybersicurezza ha approvato il documento di indirizzo strategico recante la "Strategia di finanziamento mediante Avvisi Pubblici", predisposto dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, sentita la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale;

il traguardo e l'obiettivo da perseguire in relazione all'Investimento 1.5, riportato nel documento di indirizzo strategico sopra richiamato, è il seguente:

M1C1-19 (target finale UE) "Supporto all'aggiornamento delle misure di sicurezza - 50 strutture di sicurezza adeguate entro dicembre 2024";

per procedere all'attuazione degli interventi previsti dalla Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5, è

stato deciso di procedere mediante la selezione di progetti "a regia" con Avviso Pubblico valutativo con graduatoria, al fine di individuare i Soggetti attuatori delle proposte progettuali riguardanti la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber per le Pubbliche Amministrazioni;

con determinazione n. 1816 del 02/03/2022 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 01/2022 avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber degli Organi Costituzionali e di rilievo Costituzionale, delle Agenzie Fiscali e delle Amministrazioni facenti parte del Nucleo per la cybersicurezza a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Codice d'investimento M1C1I1.5";

in linea con quanto previsto nel sopra citato documento di indirizzo strategico recante la "Strategia di finanziamento mediante Avvisi Pubblici", l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha ritenuto di ampliare la platea di Soggetti ammessi alla partecipazione, individuando quali Soggetti destinatari le Regioni, i Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane ex legge 7 aprile 2014, n. 56, i Comuni capoluogo delle Città metropolitane istituite nelle Regioni a statuto speciale e le Province autonome;

l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha pertanto ritenuto necessario procedere con l'approvazione e l'indizione di un nuovo Avviso Pubblico (n. 03/2022) recante "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Codice d'investimento M1C1 I1.5" e dei relativi allegati, con l'obiettivo di dotare i Soggetti attuatori dei necessari strumenti e processi per una gestione del rischio cyber in linea con le migliori prassi nazionali e internazionali;

la dotazione finanziaria dell'Avviso, in scadenza al 30 settembre 2022, ammonta complessivamente ad € 45.000.000,00, a valere sull'Investimento 1.5 "Cybersecurity", Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 – "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.", Misura 1 – "Digitalizzazione P.A." del PNRR;

l'importo massimo ammissibile a finanziamento è pari a € 1.000.000,00 per progetto e comunque limitato in

€ 2.000.000,00 per Soggetto proponente e potrà essere erogato un contributo in misura pari al 100% delle spese ritenute ammissibili indicate nell'avviso, nel rispetto dei predetti massimali.

Ritenuto opportuno promuovere interventi di potenziamento della resilienza cyber, per aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità dei sistemi informativi, anche tenendo conto che la digitalizzazione dei processi, prodotti e servizi caratterizza molte delle politiche e degli interventi di riforma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le linee guida a livello nazionale per l'introduzione di piattaforme digitali per l'ammodernamento della Pubblica Amministrazione, anche a supporto del lavoro agile, e che le politiche volte alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione richiedono un rafforzamento sempre crescente della sicurezza informatica secondo gli indirizzi formulati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, anche alla luce del percorso di graduale trasferimento del personale regionale che attualmente occupa diverse sedi presenti nel comune di Torino, nella nuova sede unica degli uffici della Giunta regionale.

Dato atto che:

al fine di presentare la candidatura al predetto Avviso Pubblico, la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale ha elaborato due proposte progettuali, predisposte rispettivamente dal Settore "Servizi Infrastrutturali e Tecnologici" e dal Settore "Sistema Informativo Regionale" per un importo complessivo previsto pari a € 1.979.500,00, finalizzate ad accrescere il livello di sicurezza informatica e di consapevolezza del rischio cyber dell'Amministrazione Regionale, come di seguito riportato:

- la prima proposta progettuale, denominata "Postazioni di lavoro e rete regionale; l'evoluzione in sicurezza", di importo stimato pari a € 984.400,00, è di carattere infrastrutturale, riguarda l'analisi della postura di sicurezza degli strumenti tecnologici di lavoro del personale (postazioni, ambienti di virtualizzazione, reti) e l'attuazione degli interventi necessari al rafforzamento della resilienza, quali l'implementazione di servizi di monitoraggio e di sicurezza intelligenti a beneficio sia delle sedi regionali sul territorio, sia dell'importante sede del palazzo unico. Il progetto prevede anche il rafforzamento della conoscenza, della cultura sulla sicurezza presso gli utilizzatori, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle minacce cyber e di adeguare i comportamenti organizzativi correlati;
- la seconda proposta progettuale, denominata "Transizione digitale e servizi sicuri", di importo stimato pari a € 995.100,00, opera sul fronte della messa in sicurezza dei servizi digitali e prevede l'analisi di vulnerabilità, la pianificazione e la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio di un portafoglio composto dai servizi applicativi più rilevanti per la Regione. Il progetto contempla la definizione delle strategie tecnico-organizzative e la predisposizione del piano di continuità operativa previsto dalla norma ISO 22301:2019. Si prevede anche in questo ambito di realizzare azioni di rafforzamento delle conoscenze e delle pratiche del personale regionale in termini di sicurezza nella gestione dei dati e dei servizi digitali erogati all'utenza.

con Deliberazione n. 6-5680 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale, nel ritenere di aderire all'Avviso n. 03/2022 pubblicato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber, disponendo di presentare le due proposte di interventi sopra esposte di potenziamento della resilienza cyber, ha demandato alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore "Sistema Informativo Regionale" e Settore "Servizi Infrastrutturali e Tecnologici" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa, in particolare, la cura degli adempimenti formali connessi alla partecipazione all'avviso, nonché l'eventuale rimodulazione tecnica delle proposte al

fine di allinearle all'esito delle istruttorie ed ai relativi stanziamenti dei fondi;

in ottemperanza alla Deliberazione n. 6-5680 del 27 settembre 2022, con invio tramite posta elettronica certificata, è stata inoltrata in data 29 settembre 2022 all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la richiesta formale di presentazione delle due proposte di partecipazione a firma del Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, allegando i due progetti sopra descritti;

con determina dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale prot. n. 31275 del 20 dicembre 2022, avente ad oggetto *«Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d'investimento «MICIII.5».* Determina di ammissione ed esclusione delle istanze pervenute, si indicava l'ammissione al prosieguo della valutazione di n. 76 istanze, comprendendo le due inviate da Regione Piemonte;

con determinazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale prot. n. 3429 del 20 gennaio 2023 (rettificata con Determinazione prot. ACN n. 7591 del 23 febbraio 2023) *Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice “d'investimento MICIII.5”.* Determina per l'approvazione della graduatoria finale e di destinazione delle risorse delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili (Allegato A), proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili (Allegato B), proposte progettuali idonee ma non finanziabili (Allegato C), elenco delle proposte progettuali non ammesse (Allegato D), l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale approvava la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso n.3/2022, dalla quale si evinceva che entrambi i progetti presentati da Regione Piemonte risultavano nell'elenco delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili;

con Determinazione prot. ACN n. 7591 del 23 febbraio 2023 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale viene rettificata la determinazione prot. n. 3429 del 20 gennaio 2023, confermando comunque la presenza nella graduatoria definitiva a valere sull'Avviso n.3/2022 di entrambi i progetti presentati da Regione Piemonte quali proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili;

con invio tramite posta elettronica certificata in data 17 febbraio 2023, Regione Piemonte ha trasmesso il documento “Atto d'Obbligo” a firma del Presidente della Regione Piemonte, che, contestualmente all'accettazione del finanziamento concesso dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, impegna l'Ente alla realizzazione e completamento dei due progetti “Postazioni di lavoro e rete regionale; l'evoluzione in sicurezza” e “Transizione digitale e servizi sicuri“, secondo i requisiti e i vincoli previsti dall'Avviso n. 3 sopra citato;

con invio tramite posta elettronica certificata in data 24/02/2023, Regione Piemonte ha trasmesso

- il documento “COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITÀ E/O RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE” a firma del Dirigente del Settore “Sistema Informativo” A1911A” nel quale si attestava che le attività relative al progetto “Transizione digitale e servizi sicuri” sono state avviate in data 22/02/2023, in conformità con le indicazioni dell'Avviso Pubblico di riferimento;
- il documento “RICHIESTA MODIFICA PROGETTO” a firma del Dirigente del Settore “Sistema Informativo” A1911A” nel quale si adegua il cronoprogramma del progetto

“Transizione digitale e servizi sicuri” in base alla variazione della data di avvio dovuta alle tempistiche di approvazione del progetto in oggetto da parte di ACN, variazioni che non comportano una modifica sostanziale del progetto;

con comunicazione via PEC in data 17/04/2023, prot. del Settore n. 4214/2023, ACN ha approvato la richiesta di modifica progetto e quindi del nuovo cronoprogramma;

con invio tramite posta elettronica certificata in data 06/12/2023, Regione Piemonte ha trasmesso il documento “RICHIESTA MODIFICA PROGETTO” a firma del Dirigente del Settore “Sistema Informativo” A1911A” nel quale, al fine di migliorare il dispiegamento dei servizi inclusi nell’intervento 3B del progetto “Transizione digitale e servizi sicuri”, si adegua il cronoprogramma di tale intervento, portandone la conclusione al terzo quarto del 2024; tale ripianificazione non comporta una modifica sostanziale del progetto;

Premesso inoltre che

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

La citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing.

Alla luce del Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite in house le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo

Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Tenuto inoltre conto che

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;
- la Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29.12.2021 ha approvato la Programmazione Regionale in ambito ICT per il triennio 2021-2023, contenente in sintesi le linee di indirizzo per evoluzione del sistema informativo regionale;
- con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

Dato atto che

- gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali e in coerenza con la Programmazione Regionale in ambito ICT (approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29.12.2021 per il triennio 2021-2023);
- al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti, è stata effettuata preliminarmente una valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2023 (versione 1), approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 21 ottobre 2022, contenente tutti i servizi erogati;
- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2023, è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 07.12.2022 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. 13865/A1911A in pari data; l'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento;
- Regione Piemonte affida in outsourcing la maggior parte delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Regionale, di cui fanno parte anche i servizi in ambito Cybersecurity;
- la convenzione Quadro tra Regione Piemonte-CSI e le relative procedure operative (approvate con DD 173/A1911A/2023), prevedono uno specifico documento tecnico che disciplina le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE; ciò, aggiunto ad una consolidata esperienza pregressa relativa alla implementazione e alla gestione di progetti finanziati con fondi strutturali di investimento europeo, assicura tempi rapidi sia per la fase di affidamento, sia per la relativa messa in esercizio sia, infine, per la rendicontazione dei progetti;
- il ricorso all'affidamento all'in house, come descritto nel progetto "Transizione digitale e servizi sicuri", permette l'immediato avvio operativo delle attività, elemento determinante nel giudizio da parte della Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale all'ammissione e

finanziamento dei progetti presentati;

Considerato che

- l'importo complessivo dei due progetti ("Postazioni di lavoro e rete regionale; l'evoluzione in sicurezza", affidato al Settore A1910, e "Transizione digitale e servizi sicuri", affidato al settore A1911), finanziati da ACN a valere sull'Avviso 3/22 per un totale di Euro 1.979.500,00, prevede una spesa di Euro 1.272.750,00 per l'anno 2023 e Euro 706.750,00 per l'anno 2024;

Considerato inoltre che

- il progetto denominato "TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI", inserito e finanziato a valere sulle risorse PNRR, dell'importo complessivo di € 995.100,00, prevede al suo interno differenti iniziative, volte alla messa in sicurezza dei servizi digitali; prevede l'analisi di vulnerabilità e la pianificazione/realizzazione di interventi di mitigazione del rischio di un portafoglio composto dai servizi applicativi più rilevanti per la Regione. Il progetto contempla la definizione delle strategie tecnico- organizzative e la predisposizione del piano di continuità operativa previsto dalla norma ISO 22301:2019. Si prevede anche in questo ambito di realizzare azioni di rafforzamento delle conoscenze e delle pratiche del personale regionale in termini di sicurezza nella gestione dei dati e dei servizi digitali erogati all'utenza, di erogare servizi ICT compositi e integrati atti a garantire la funzionalità del sistema informativo regionale e il suo adeguamento alle norme e disposizioni locali e nazionali, secondo i paradigmi della digitalizzazione nell'ambito PA;
 - con determinazione dirigenziale 200/A1911A/2023 del 15 maggio 2023 è stata approvata la PTE di iniziativa "ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI" che prevede i seguenti interventi:
 - intervento 1A – Postura della sicurezza applicativi perimetro regionale
 - intervento 1B – Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation
 - intervento 2A – Revisione/integrazione delle procedure e policy
 - intervento 2B – Business Impact Analysis a supporto della continuità operativa
 - intervento 3A – Security awareness e formazione
 - intervento 4A – Realizzazione degli strumenti analisi vulnerabilità filiera automation ed interventi mitigazione
 - intervento 4B – Evoluzione piattaforma di identità digitale
 - nella determinazione sopra citata è stato affidato il solo intervento 4B – Evoluzione piattaforma di identità digitale, risulta quindi necessario provvedere all'attivazione di un'ulteriore parte dell'attività progettuale;
- con successiva determinazione dirigenziale 393/A1911A/2023 del 26 settembre 2023 venivano affidati i servizi relativi agli interventi:

- 1A - Postura della sicurezza applicativi perimetro regionale
- 2A - Revisione/integrazione delle procedure e policy
- 2B - Business Impact Analysis a supporto della continuità operativa
- 4A - Realizzazione degli strumenti analisi vulnerabilità filiera automation ed interventi mitigazione

relativi all' iniziativa "ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI";

- risultano quindi ancora da affidare gli interventi

1B – Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation

3A – Security awareness e formazione

- in coerenza con gli elementi di cui sopra, il CSI Piemonte, su richiesta del Settore Sistema informativo regionale con lettera prot. 1178/2023 del 2 febbraio 2023, ha prodotto con prot. CSI 24759/2023 del 21/12/2023 (assunta al prot. del Settore n. 16341/2023 in data 21/12/2023), la Proposta Tecnico Economica riferita all' intervento 1B dell' iniziativa "ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI", per un importo complessivamente pari a € 139.914,42;

Questo intervento si propone di analizzare e migliorare il livello di sicurezza degli applicativi regionali individuati nell'insieme predefinito nell'Insieme predefinito già individuato nell'Intervento 1A.

Le principali aree di analisi includono:

- Rilevamento e analisi delle vulnerabilità tecniche degli applicativi
- Analisi dei rischi connessi alle vulnerabilità
- Individuazione delle azioni per risolvere le vulnerabilità

Le attività si concentreranno sull'insieme predefinito di applicazioni, alcune delle quali ospitate nel Cloud e altre on-premise;

L'Iniziativa di cui trattasi, non è prevista nell'attuale Programma ICT regionale in quanto definita successivamente all'approvazione del Programma, verrà descritta ed inserita in occasione del primo aggiornamento utile.

Nell'ambito del preventivo formulato con la citata PTE di iniziativa, il CSI rappresenta le attività, in funzione dei deliverable che prevede di rilasciare, nelle diverse annualità come nel seguito indicato:

- Euro 9.132,75 per l'annualità 2023
- Euro 130.781,67 per l'annualità 2024,

In ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture offerte dal CSI nell'intervento 1B, oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della "Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2023" sottoscritta dalla struttura scrivente in data 07.12.2022.

Con la nota agli atti in data 21/12/2023 il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha espresso parere positivo di congruità tecnico-economica, riferito alla succitata PTE ed in particolare relativamente al predetto intervento 1B, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.; infatti dalla nota citata risultano evidenti i benefici in termini di efficienza (economica e tecnica), di efficacia (qualitativa e quantitativa), economicità e qualità del servizio in relazione alle peculiarità dei servizi descritti e agli elementi di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023. Alla luce delle motivazioni esposte nella nota del 21/12/2023 che interamente si richiama, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento del citato intervento 1B.

In considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente per quanto riguarda i fondi

SIE.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

si rende necessario

- a. accertare la somma complessiva di Euro 102.213,37 sul capitolo in entrata 20495, Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, come segue:

Euro 9.132,75 sul capitolo 20495 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023, p.d.c. E.4.02.01.01.001;

Euro 93.080,62 sul capitolo 20495 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2024, p.d.c. E.4.02.01.01.001.

La somma restante di € 37.701,05 sarà accertata con successiva determinazione dirigenziale sul capitolo 20495 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024, p.d.c. E.4.02.01.01.001, non appena si renderà disponibile a seguito di variazione di bilancio resasi necessaria al fine di garantire il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata, di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e comunque nell'ambito della dotazione prevista dal progetto TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI;

- b. affidare l' Intervento: "1B Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation" per un importo pari a Euro 139.914,42, approvando altresì lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- c. affidare contestualmente, per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano, al CSI Piemonte i servizi di cui alla PTE approvata con il presente atto, impegnando a favore dello stesso, sul capitolo di spesa 207164, Missione 01, Programma 0112, l'importo complessivo di Euro 102.213,37, così suddiviso tra le due annualità:

Euro 9.132,75 sul capitolo di spesa 207164 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023, p.d.c. U.2.02.03.02.001;

Euro 93.080,62 sul capitolo di spesa 207164 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2024, p.d.c. U.2.02.03.02.001;

la somma restante di € 37.701,05 sarà impegnata con successiva determinazione dirigenziale sul capitolo 207164 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024, p.d.c. U.2.02.03.02.001, non appena si renderà disponibile a seguito di variazione di bilancio resasi necessaria al fine di garantire il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata, di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e comunque nell'ambito della dotazione prevista dal progetto TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI;

Dato atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J14F22001120006;

- l'accertamento è assunto con il presente provvedimento sul Capitolo 20495/2023 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 - P.d.C E.4.02.01.01.000 e trattasi di natura non ricorrente.
- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa a "ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI. Affidamento dei servizi relativi all'intervento 1B – CUP: J14F22001120006", che viene registrata contestualmente all'impegno (riferimento numero codice progetto 2023/23).

L'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Dato atto, inoltre, che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
 - i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile negli esercizi 2023 e 2024;
 - trattasi di spesa non ricorrente;
 - la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- gli impegni sono relativi a risorse di derivazione statale (Codice progetto 2023/23)
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021
 - il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'ANAC, aggiornata con determina n. 556/2017, con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro in favore di società in house, con conseguente esclusione dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n.3 - 6447 del 31 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

- Nota prot. 10594/A11000 del 15 febbraio 2023 - dichiarazione del Direttore della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2023;
- DD n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile.2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- DD n. 252/A19000/2023 del 15 giugno 2023 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI- Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- DGR n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR n.1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;

di prendere atto del “Programma pluriennale in ambito ICT”, per il triennio 2021 – 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021;

di dare atto che all’intervento relativo al progetto denominato “TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI”, inserito e finanziato a valere sulle risorse PNRR, dell’importo complessivo di € 995.100,00, è stato assegnato il seguente il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico CUP J14F22001120006

di approvare le schede di intervento relative all’intervento 1B dell’iniziativa “ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI” allegate alla PTE trasmessa con prot. CSI 24759/2023 del 21/12/2023 (assunta al prot. del Settore n. 16341/2023 del 21/12/2023),

di accertare la somma complessiva di Euro 102.213,37 sul capitolo in entrata 20495, Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, come segue:

Euro 9.132,75 sul capitolo 20495 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 – 2025, annualità 2023 - P.d.C. E.4.02.01.01.001;

Euro 93.080,62 sul capitolo 20495 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 – 2025, annualità 2024 - P.d.C. E.4.02.01.01.001,

la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento.

Il soggetto versante è l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (C.F.: 96501130585) - codice versante 382090;

di disporre che la somma restante di € 37.701,05 sarà accertata con successiva determinazione dirigenziale sul capitolo 20495 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024, p.d.c. E.4.02.01.01.001, non appena si renderà disponibile a seguito di variazione di bilancio resasi necessaria al fine di garantire il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata, di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e comunque nell'ambito della dotazione prevista dal progetto TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI;

di affidare a favore del CSI Piemonte P. IVA 01995120019 (Codice beneficiario 12655), nell'ambito della PTE di cui al punto precedente, l'intervento 1B "Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation", per un importo pari a Euro 139.914,42 esente IVA, impegnando a favore dello stesso, sul Capitolo 207164, Missione 01, Programma 0112, la somma complessiva come sotto indicato:

- Euro 9.132,75 sul cap. 207164 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 – 2025, annualità 2023 - P.d.C. U.2.02.03.02.001 ;
- Euro 93.080,62 sul cap. 207164 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025, annualità 2024 - P.d.C. P.d.C. U.2.02.03.02.001;

la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di disporre che la somma restante di € 37.701,05 sarà impegnata con successiva determinazione dirigenziale sul capitolo 207164 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024, p.d.c. U.2.02.03.02.001, non appena si renderà disponibile a seguito di variazione di bilancio resasi necessaria al fine di garantire il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata, di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e comunque nell'ambito della dotazione prevista dal progetto TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI

di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che in considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione

- secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente e dall'allegato tecnico n. 3 riguardante la gestione alla rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi SIE;
- secondo le istruzioni e modalità fornite da ACN attraverso apposite linee guida, inviate a Regione Piemonte dopo l'ammissione al finanziamento del sopra citato progetto;

di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, nonché secondo quanto previsto dai documenti tecnici di cui all'art. 3 c. 1 del medesimo atto convenzionale, adottati con DD 173/A1911A/2023 del 13.04.2023, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_37845673, rilasciato in data 01.10.2023, nonché dell'esito negativo della verifica Equitalia del 27.12.2023 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_40552415, rilasciato in data 01.10.2023, cessionaria del credito, così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 252/A19000/2023 del 15/06/2023 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della

L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di

Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019 Importo: Euro 139.914,42

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)

Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_Incarico_ICT_0_07_int_1B_-_ALLEGATA_PDD.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**NextGenerationEU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA,
Missione 1 –Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”**

Disciplinare incarico INTERVENTO/I RELATIVI all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

Intervento n° 1B – “Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 16341/2023 del 21/12/2023 (Prot. CSI 24759/2023 del 21/12/2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del __/__/____ e sono stati affidati i seguenti interventi:

- ***Intervento n° 1B – “Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation”***

relativi alla iniziativa “ICT_0_07 transizione digitale e servizi sicuri”, approvata con Determina Dirigenziale 200/A1911A/2023 del 15/05/2023.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000, Settore A1911A – Sistema informativo Regionale

Referente e responsabile dell’Iniziativa: Giorgio Consol, Dirigente del Settore Sistema informativo regionale, Dott. Giorgio Consol -

Affidatario

CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino - Servizi Digitali per la P.A.

Referente cliente: Cinzia Zambernardi.

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

Intervento n° 1B – “Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation”

| Prodotto | Fornitura | Deliverable | SLA |
|---|---|--|---|
| Prodotto 1 – 1B - Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation | Fornitura 1.1 - 1B1-Architetture, security, evoluzione sistemi- Report sulle vulnerabilità-Lotto1 | Consuntivazione delle attività di supporto specialistico, con sintesi delle problematiche analizzate e risolte (rif." <i>Attività "F" del Servizio di Governace Architetture, security, evoluzione sistemi del Catalogo e listino</i>): Report dettagliato per 1 applicativo, sulle vulnerabilità rilevate | RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance |
| | Fornitura 1.2 - 1B2-Architetture, security, evoluzione sistemi- Report sulle vulnerabilità-Lotto2 | Consuntivazione delle attività di supporto specialistico, con sintesi delle problematiche analizzate e risolte (rif." <i>Attività "F" del Servizio di Governace Architetture, security, evoluzione sistemi del Catalogo e listino</i>): <ul style="list-style-type: none"> Report dettagliato i restanti 11 applicativi, sulle vulnerabilità rilevate | RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance |
| | Fornitura 1.3 - 1B3-Architetture, security, evoluzione sistemi-Piano di remediation | Consuntivazione delle attività di supporto specialistico, con sintesi delle problematiche analizzate e risolte (rif." <i>Attività "F" del Servizio di Governace Architetture, security, evoluzione sistemi del Catalogo e listino</i>): <ul style="list-style-type: none"> Report dettagliato per ogni applicativo, sulle attività necessarie alla risoluzione delle vulnerabilità rilevate | RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance |

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

| | |
|---|--|
| Tipologia di fondo | PNRR |
| Definizione/Titolo del progetto/attività | ICT_0_07 transizione digitale e servizi sicuri Intervento n° 1B – “Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation” |
| CUP Codice Unico di Progetto | CUP J14F22001120006 |

4 TEMPI DELLA FORNITURA

| | | <i>Anno</i> | <i>2023</i> | | | | <i>2024</i> | | |
|----------------------|---|-------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | Attività | Data di rilascio | 1 trim | 2 trim | 3 trim | 4 trim | 1 trim | 2 trim | 3 trim |
| Intervento 1B | Prodotto 1 – 1B - Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation | 30/09/2023 | | | | X | X | X | X |

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Intervento n° 1B – “Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation”

| Prodotto | Fornitura | Deliberabile | Valore Economico |
|---|---|--|---------------------|
| Prodotto 1 – 1B - Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation | Fornitura 1.1 - 1B1-Architetture, security, evoluzione sistemi- Report sulle vulnerabilità-Lotto1 | Consuntivazione delle attività di supporto specialistico, con sintesi delle problematiche analizzate e risolte (rif.” Attività “F” del Servizio di Governace Architetture, security, evoluzione sistemi del Catalogo e listino): Report dettagliato per 1 applicativo, sulle vulnerabilità rilevate | € 9.132,75 |
| | Fornitura 1.2 - 1B2-Architetture, security, evoluzione sistemi- Report sulle vulnerabilità-Lotto2 | Consuntivazione delle attività di supporto specialistico, con sintesi delle problematiche analizzate e risolte (rif.” Attività “F” del Servizio di Governace Architetture, security, evoluzione sistemi del Catalogo e listino): • Report dettagliato i restanti 11 applicativi, sulle vulnerabilità rilevate | € 30.920,43 |
| | Fornitura 1.3 - 1B3-Architetture, security, evoluzione sistemi-Piano di remediation | Consuntivazione delle attività di supporto specialistico, con sintesi delle problematiche analizzate e risolte (rif.” Attività “F” del Servizio di Governace Architetture, security, evoluzione sistemi del Catalogo e listino): • Report dettagliato per ogni applicativo, sulle attività necessarie alla risoluzione delle vulnerabilità rilevate | € 99.861,24 |
| TOTALE | | | € 139.914,42 |

6 PIANO DI FATTURAZIONE

L'intervento è finanziato con Fondi PNRR, il CSI, pertanto, dovrà attenersi a quanto prescritto dal "Documento tecnico n. 3 Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" e da quanto previsto nelle "Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici" redatte da ACN. Qualora fosse necessario adottare una nuova modalità di rendicontazione e fatturazione delle attività finanziate con fondi SIE, il CSI dovrà adeguarsi a tale modalità, fatte salve le attività già rendicontate e fatturate.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato Documento tecnico si specifica, che **a chiusura del progetto** ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario).

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore A1911A Sistema informativo regionale;
- Settore A1910A Servizi infrastrutturali e tecnologici;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- **Giorgio Consol** o suo delegato, Dirigente del Settore Sistema informativo regionale con la funzione di Responsabile di Progetto;
- ██████████ o suo delegato, Funzionario del Settore Sistema informativo regionale, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- ██████████ o suo delegato, Funzionario del Settore Sistema informativo regionale, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- ██████████ o suo delegato, Funzionario del Settore Sistema informativo regionale, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- **Roberto Fabrizio** o suo delegato, Dirigente del Settore A1910A, in rappresentanza del Settore A1910A con la funzione di esperto in materia;
- ██████████ o suo delegato, Funzionario del Settore A1910A, in rappresentanza del Settore A1910A con la funzione di esperto in materia;
- ██████████ o suo delegato, Funzionario del Settore A1910A, in rappresentanza del Settore A1910A con la funzione di esperto in materia;

- [REDACTED] o suo delegato, Funzionario del Settore A1910A, in rappresentanza del Settore A1910A con la funzione di esperto in materia;
- **Cinzia Zambernardi** o suo delegato, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente;
- **Paolo Gruero** o suo delegato, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente;
- [REDACTED] o suo delegato, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente;
- [REDACTED] o suo delegato, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza **bimestrale**. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

La relazione tecnica **bimestrale** di avanzamento lavori fornirà, quindi, evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

N/A

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

Il CSI si impegna a osservare quanto disciplinato nell'Avviso ACN 3/2022, in particolare

- a collaborare con il Committente nelle attività amministrative di monitoraggio e rendicontazione secondo quanto disposto nel citato avviso utilizzando la modulistica e le modalità definite da ACN nelle "Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici".
- a rispettare i principi PNRR applicabili agli interventi previsti nella PTE in oggetto:
 - principio del "non arrecare danno significativo", collaborando con il Committente nella compilazione delle apposite check list di autocontrollo definite da ACN nelle "Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici";
 - principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);
 - conseguimento di target e milestone PNRR;

- rispetto e promozione della parità di genere;
- protezione e valorizzazione dei giovani.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente:

Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000

Settore Sistema Informativo Regionale A1911A

PEC: competitivita@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio:

CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino – PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, __/__/2023

Il Dirigente Settore

A1911A - Sistema Informativo
Regionale

Dott. Giorgio Consol

(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 598/A1911A/2023 DEL 28/12/2023**

Impegno N.: 2023/25471

Descrizione: INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU CONTRIBUTO PNRR FINANZIATO DA ACN
INTERVENTO 1B INIZIATIVA ICT_0_07 TRASIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI

Importo (€): 9.132,75

Cap.: 207164 / 2023 - PNRR - MISSIONE M1, COMPONENTE C1, INVESTIMENTO1.5

"CYBERSECURITY - PROGETTO ANALISI, REVISIONE E POTENZIAMENTO DEL PERIMETRO
DI SICUREZZA RIFERITO A POSTAZIONI DI LAVORO E RETE REGIONALE" - SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J14F22001120006

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione
europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo
per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 598/A1911A/2023 DEL 28/12/2023**

Impegno N.: 2024/6196

Descrizione: INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU CONTRIBUTO PNRR FINANZIATO DA ACN
INTERVENTO 1B INIZIATIVA ICT_0_07 TRASIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI

Importo (€): 93.080,62

Cap.: 207164 / 2024 - PNRR - MISSIONE M1, COMPONENTE C1, INVESTIMENTO1.5

"CYBERSECURITY - PROGETTO ANALISI, REVISIONE E POTENZIAMENTO DEL PERIMETRO
DI SICUREZZA RIFERITO A POSTAZIONI DI LAVORO E RETE REGIONALE" - SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J14F22001120006

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione
europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo
per le Regioni)

Accertamento N.: 2023/3547

Descrizione: INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU CONTRIBUTO PNRR FINANZIATO DA ACN
INTERVENTO 1B INIZIATIVA ICT_0_07 TRASIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI

Importo (€): 9.132,75

Cap.: 20495 / 2023 - PNRR - MISSIONE M1, COMPONENTE C1, INVESTIMENTO 1.5

"CYBERSECURITY"

Soggetto: Cod. 382090

PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti
comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 598/A1911A/2023 DEL 28/12/2023**

Accertamento N.: 2024/407

Descrizione: INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU CONTRIBUTO PNRR FINANZIATO DA ACN
INTERVENTO 1B INIZIATIVA ICT_0_07 TRASIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI

Importo (€): 93.080,62

Cap.: 20495 / 2024 - PNRR - MISSIONE M1, COMPONENTE C1, INVESTIMENTO 1.5
"CYBERSECURITY"

Soggetto: Cod. 382090

PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti
comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti